

## Etica di un Aspirante Spacciatore

Non vorrei che fosse proprio la maggior capacità di decifrazione della realtà, quella che spesso si manifesta nei soggetti che assumono cannabis da tempo e a livello continuativo, una delle ragioni oscure dell'interdizione di questa pianta all'uso privato, se esaminiamo la cosa dal punto di vista del complottismo esoterico di buona qualità. Le ragioni infatti dei comportamenti sociali, morali, industriali, culturali umane ci sono sempre più oscure se si solleva il principale velo, la contingenza convenzionale. Dietro alla progressione virtuale orientata all'immagine di soddisfazione materiale non c'è più niente. La presenza residuale del ricordo della sostanza che era presente in ogni atto o che in ogni atto era richiesta per affermare la nobiltà dell'essere umano rispetto all'altro-da-se vitale (spirito e materia) che ci circonda non può essere cancellata dall'enne.-

moltiplicazione dell'immagine a fini commerciali-finanziari; fa parte del bagaglio genetico parallelo. Quello Culturale. Un bagaglio genetico descritto con la visione kantiana dell'etica personale forzato ad emergere dal principio attivo delle piante officinali, se non altro per comparazione necessaria e fisiologica con i nuovi Status calati dall'alto dell'ignoto fine perseguito.

Quel che è certo che gli effetti consentono di smascherare impostori o imbonitori molto più facilmente e frequentemente di quando il Thc non circola dentro. E qui una domanda che si ricollega alla questione morale di cui a breve; dobbiamo credere solo a quello che alcuni dicono di aver capito e pretendono la fede del mondo attorno alle loro visioni? Oppure l'esplorazione del reale, cosa peraltro studiata da sempre, deve essere confinata a un'élite di astrofisici teorici che la eventuale conoscenza acquisita tendono a non massificare o peggio a taroccare? Possiamo dirigerla noi per noi stessi questa conoscenza, in un altro modo che ci piace di più? Si può fare, ma bisogna trasgredire qualche legge. Oggi l'acquisizione di conoscenza empirica è reato. I ladri di conoscenza poi la

Aprile2017

*"cucaracha blues"*

blindano nelle banche svizzere, dopo averla trasformata in denaro. Ma perché? La mela e il serpente c'entrano sicuramente qualcosa.

L'esempio della Luna Magnetica è perfetto per descrivere l'espansione della percezione derivata dall'accresciuta circolazione delle molecole di THC inalate volontariamente o accidentalmente. Fate conto di camminare tranquilli all'aperto in una serata limpida pensando alle cose vostre; improvvisamente alzate lo sguardo in verticale, verso il cielo allo zenit, così, senza alcun motivo cosciente, e dire che fino ad allora avevate tenuto lo sguardo sulla terra...e fissate proprio lei, la luna, in una falce appena visibile nel chiarore celeste del cielo primaverile. Non l'avete cercata; si può dire che è Lei che ha trovato voi! In uno stato di percezione limitato quale quello consuetamente adottato dalla maggioranza degli umani la cosa non viene nemmeno notata. Ma quando i terminali sono tutti o quasi tutti forzati a prendere l'iniziativa di scoprire, allora la cosa ti appare meno priva di significato, avvertendo in pieno l'azione di una forza non visibile e non considerata dallo stato assopito convenzionale.

L'eticamente corretto va considerato, non si può rimuovere; se rimane irrisolto provoca scompensi organici e spirituali; non dovrebbe dipendere da credenze religiose, in quanto tali credenze rappresentano solo l'imposizione di una scelta arbitraria; non dovrebbe altresì dipendere da giudizi sommari o da false sicurezze sulla propria destinazione karmica. La questione morale si risolve quando tutti gli elementi combaciano nell'offrirvi una tale sicurezza nella tua azione che difficilmente si può contrastare se affrontata con motivazioni approssimative e di poco candore. Tradotto in meno parole, è quando si ha piena ragione, anche in relazione all'eventualità di trasgredire qualche regola. Il convincimento dunque si forma dall'esperienza di lunghi e numerosi anni di quella che viene chiamata vita, ma in persone dalle menti brillanti, e indagatori

Aprile 2017

*"cucaracha blues"*

della propria eredità cromosomica, la conoscenza di molte cose può essere acquisita anche in giovane età.

I propri personali convincimenti dicevo, dovuti all'evolversi di qualsiasi esperienza che si sceglie consapevolmente di affrontare in questo ambiente fisico e metafisico volgarmente chiamato "pianeta"; hanno il valore che meritano? Quello che i miei occhi hanno visto, la mia mente elaborato, la mia pancia ha assorbito, la mia volontà chiarito e il mio intento ha formato. Questo accumulo di dati che inizia dal feto stesso e prosegue fino alla dissoluzione della dimensione visibile, in vita ci permette di mettere a fuoco una realtà relativamente assoluta, quindi considerabile vera, applicabile senza frizioni al nostro essere, sulla natura delle cose, delle persone e dei fatti sperimentati. Chiamasi conoscenza empirica. E allora quali sono gli effetti dell'uso di cannabis? Quali i mutamenti nell'intento e nelle motivazioni sociali? Quali i cambiamenti o problemi evolutisi nel fisico o nella mente dopo decenni di uso? Quali nell'elaborazione dei principi morali o nella costruzione di un sentiero utile?

Dipendente psicologico? Desiderare di essere rilassati per affrontare al meglio i tanti problemi piccoli o grandi della quotidianità, nella delirante società del presente, non è dipendenza psicologica, è intelligenza applicata alla cura e salvaguardia del proprio organismo vitale a fini evolutivi.

Una dipendenza psicologica poi tra le meno rilevabili tra le tante che vediamo agire indisturbate attorno. E a parte un minimo giramento di scatole e qualche bestemmia di troppo, oltre a un senso di pigrizia mentale che fa sopportare più passivamente del consentibile la continua diffusione subliminale delle rigide regole di comportamento presenti ovunque sotto forma di consigli della regia, inserite in frasi e parole senza significato, qualsiasi sia la lingua attraverso la quale vengono via etere o cavo diffuse, non ci si morde sbavando morbosamente le mani per la mancanza di una canna.

Aprile 2017

*"cucaracha blues"*



Le piante devono crescere all'aperto, forzate a condizioni naturali anche molto dure, devono svilupparsi con una lentezza esasperante, adatte a farle sopravvivere a climi rigidi senza troppe coperture; sono piante dinamizzate. Sono diventate magiche. Faranno bene, faranno del bene a chi avrà la fortuna di assaggiarne i fiori. E' quello che voglio. E' la cosa giusta.

